SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Presentazione

Informazioni generali

Università	Università Telematica "GIUSTINO FORTUNATO"
Nome del corso in italiano	Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata (IdSua:1633389)
Nome del corso in inglese	Applied behavioural and cognitive psychology
Classe	LM-51 - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	c. Corso di studio prevalentemente a distanza

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.unifortunato.eu/corso-di-laurea/laurea-magistrale-psicologia-comportamentale-cognitiva-applicata/
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2018

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sede del Corso

Sede	BENEVENTO (Cod.062008)
Codice interno all'Ateneo del Corso	PSI-08^2023^PDS0^2024^1095
Utenza sostenibile	344

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	11/06/2026 12:37

Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	STASOLLA Fabrizio - f.stasolla@unifortunato.eu
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di GIURISPRUDENZA

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	BNVLSS91P65A662E	BONAVITA	Alessia	PSIC-01/A	11/PSIC-01	RD - Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	1	
2.	CLDLDA73R30H211I	CALDARELLI	Aldo	PAED-02/A	11/PAED-02	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
3.	CSNMRA87S63A783Q	CUSANO	Maria	PSIC-03/A	11/PSIC-03	ID - Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	1	
4.	DLCRFL80A16C495D	DE LUCA PICIONE	Raffaele	PSIC-04/A	11/PSIC-04	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
5.	PZZBBR89C57F839Q	PIZZINI	Barbara	PSIC-01/A	11/PSIC-01	RD - Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	1	
6.	STSFRZ70P12H501X	STASOLLA	Fabrizio	PSIC-02/A	11/PSIC-02	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
7.	TGLGNN78R30H579S	TAGLIAFERRO	Giovanni	PSIC-04/B	11/PSIC-04	ID - Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	1	

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
8.	VNCLRD88E50A783U	VINCI	Leonarda Anna	PSIC-01/B	11/PSIC-01	ID - Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	1	

Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 8 minore di quanti necessari: 12 - Numero totale professori inserito: 3 minore di quanti necessari: 4

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
BARONE	MARCO	m.barone@unifortunato.eu	Tutor tecnici
DI GIOIA	MARIACARLA	m.digioia@unifortunato.eu	Tutor disciplinari
FABRIS	VALERIANO	v.fabris@unifortunato.eu	Tutor tecnici
MAURIELLO	FRANCESCO	f.mauriello@unifortunato.eu	Tutor tecnici
PASSARO	ANNA	a.passaro@unifortunato.eu	Tutor disciplinari
VIOLA	ALESSANDRO	a.viola@unifortunato.eu	Tutor disciplinari
ZULLO	ANTONIO	a.zullo3@unifortunato.eu	Tutor dei corsi di studio

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BONAVITA	ALESSIA
DRAGONE	MIRELLA
MOSSA	CINZIA
PASSARO	ANNA
STASOLLA	FABRIZIO

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
MOSSA	CINZIA	c.mossa@studenti.unifortunato.eu

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

NOME DEL CORSO: Psicologia comportamentale e cognitiva applicata (A.A. di istituzione 2018/2019) TIPOLOGIA DI CORSO: Laurea magistrale CLASSE DI APPARTENENZA: Classe LM-51 - Classe delle lauree magistrali in PSICOLOGIA DURATA LEGALE DEL CORSO: 2 anni CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI: 120 MODALITÀ PREVALENTEMENTE A DISTANZA (BLENDED) Il percorso formativo del corso di laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata è finalizzato a formare lo studente dal punto di vista concettuale e metodologico nell'ambito delle applicazioni della psicologia comportamentale e cognitiva, come per esempio nelle aree dell'invecchiamento cognitivo, della neuropsicologia, dell'apprendimento e dei suoi disturbi, della riabilitazione cognitiva, degli interventi terapeutici e riabilitativi rivolti alla persona e del potenziamento comportamentale e cognitivo della persona. Il punto di partenza sarà una riflessione sui processi implicati in questi diversi ambiti, cui sarà affiancata la presentazione degli strumenti normalmente utilizzati per la valutazione, per lo sviluppo di percorsi di intervento e potenziamento in diverse fasce d'età (bambini, giovani, anziani). La formazione specifica è arricchita dalla presentazione di applicazioni della Psicologia Comportamentale e Cognitiva in altri ambiti affini che permettono di generalizzare le conoscenze che lo studente ha acquisito, migliorando la flessibilità e l'uso delle sue competenze. Lo studente alla fine del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata sarà in grado di affrontare percorsi formativi e professionali che lo renderanno adatto a rispondere alle richieste in vari ambiti quali la Scuola, la Clinica, il mondo del Lavoro e in rilevanti ambiti interdisciplinari che attingono alle conoscenze della Psicologia Comportamentale e Cognitiva anche in considerazione della metodologia basata su prove di efficacia (evidence-based) che costituiscono le premesse per lo sviluppo di settori psicologici specifici in ambito applicativo quale, di particolare risonanza internazionale, è il progetto Improving Access to Psychological Therapies (IAPT). Lo studente in particolare verrà guidato verso l'acquisizione di tematiche che interessano la valutazione dei processi cognitivi, la modificazione del comportamento e delle competenze cognitive nei diversi settori applicativi (scuola, lavoro, servizi sanitari) e le applicazioni comportamentali e cognitive relative alle problematiche derivanti dall'invecchiamento cognitivo negli ambiti della Psicodiagnostica, della Psicoterapia e della riabilitazione. La formazione del laureato magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata è basata sull'applicazione delle acquisizioni della psicologia scientifica ai diversi ambiti della professionalità psicologica, dall'ambito della scuola, a quello delle problematiche del ciclo di vita, della diagnosi psicologica, della psicologia clinica e della ricerca. Per sua tradizione la Psicologia Comportamentale e Cognitiva si è radicata nella ricerca di base ed è quindi particolarmente sensibile a ricercare e implementare metodiche controllate per la prevenzione, la diagnosi, l'intervento e la valutazione dell'efficacia dell'intervento stesso, nei contesti di applicazione della psicologia. Un altro aspetto significativo del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata è l'importanza che viene data alla valutazione continua degli esiti degli interventi con metodologie scientifiche ed oggettive. Pertanto lo studente impara non solo le basi teoriche e gli ambiti applicativi, ma anche come valutare i risultati ottenuti al fine di un miglioramento continuo degli interventi utilizzati. Inoltre, il corso promuove lo sviluppo di competenze trasversali in linea con gli obiettivi della classe LM-51 definiti dal DM 1649/2023, tra cui: •Capacità di comunicazione efficace in ambito professionale e interdisciplinare; •Analisi critica e approccio problem-solving nell'affrontare casi complessi; •Lavoro di squadra e collaborazione in contesti interdisciplinari; •Valutazione critica dell'efficacia degli interventi e delle metodologie applicate. Il corso di laurea ha di norma una durata di due anni. Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari, ivi compresi quelli relativi alla prova finale. In ottemperanza alla Legge 163/21 e Successivi Decreti Interministeriali 567/22 e 654/22, e in linea con quanto previsto dal DM 654/2022 e dagli obiettivi della classe LM-51 definiti nel DM 1649/2023, l'offerta formativa prevede 20 CFU (14 esterni presso una Struttura convenzionata con l'Università e 6 interni al CdS), acquisiti con lo svolgimento di un tirocinio pratico-valutativo (TPV) interno al corso di studio. Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata. Il corso di studio offre un unico percorso formativo strutturato in attività di didattica on-line, esercitazioni, seminari e tirocinio pratico-valutativo (TPV). Il TPV, come prestabilito dal Decreto Interministeriale n. 654 del 5/07/2022, si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. Tali competenze comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica. Le attività di TPV sono svolte in contesti operativi, per un numero minimo di 14 CFU, presso qualificati enti esterni convenzionati con l'Ateneo, mentre per l'acquisizione dei 6 CFU di TPV interno al CdS sono previste tematiche aventi carattere pratico-applicativo svolte all'interno dell'Ateneo. Il percorso formativo prevede che durante il I anno vengano acquisite avanzate conoscenze nei settori che caratterizzano la psicologia comportamentale e cognitiva, collocate tra il primo semestre e il secondo semestre in cui ricade anche il tirocinio pratico-valutativo (TPV) interno pari a 6 CFU che tratta tematiche con carattere pratico-applicativo all'interno delle seguenti macro aree: Psicologia generale, Psicologia dello Sviluppo, Psicologia Sociale, Psicologia clinica e Deontologia. Gli insegnamenti del II anno riguardano in modo più specifico la possibilità di ulteriori approfondimenti settoriali con particolare enfasi sulle conoscenze connesse alle competenze operative ed applicative della psicologia comportamentale e cognitiva che sono distribuite tra primo e secondo semestre. Il tirocinio pratico-valutativo (TPV) presso enti esterni convenzionati con l'Ateneo pari a 14 CFU è collocato al secondo semestre. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati Psicologo esperto in scienze comportamentali e cognitive Possono essere identificate diverse aree funzionali principali quali sbocchi professionali per il laureato magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata. Più precisamente il laureato in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata: ha le abilità tecnico-scientifiche per effettuare, all'interno di strutture diversificate (ad esempio, sanitarie, private o aziendali), lo studio e la valutazione dei meccanismi comportamentali, cognitivi e neuropsicologici coinvolti nella patogenesi del disturbo mentale e dei comportamenti disfunzionali o a rischio con l'utilizzo di protocolli diagnostici scientificamente validati; opera nelle strutture sanitarie ed ospedaliere o in ambito libero professionale, nonché in contesti lavorativi (aziendali e comunitari), con protocolli basati sull'evidenza scientifica , per l' intervento, il trattamento ed il recupero comportamentale, cognitivo e neuropsicologico di pazienti affetti da disturbi d'ansia e da stress, disturbi del tono dell'umore e tutte le altre forme di psicopatologia, nonché di altri comportamenti disfunzionali o a rischio; opera per favorire la compliance del paziente a comportamenti di promozione della salute e riduzione del rischio di patologia mentale e somatica, secondo le più moderne procedure derivate dalla ricerca che prevedano la modifica degli stili di vita al fine di migliorare la salute fisica ed aumentare le aspettative di vita; ha le competenze per analizzare ed intervenire nelle situazioni a rischio, in ambiti diversificati (ospedali e servizi sanitari, scuola e professione privata) nelle età critiche (ad esempio, nell' età avanzata o nell'infanzia), contribuendo alla realizzazione di programmi di intervento mirati al recupero della salute mentale e fisica e alla riduzione del rischio di malattia; è in grado non solo di approntare un progetto di intervento basato sulle evidenze scientifiche e di implementarlo, ma anche di valutarne l'efficacia utilizzando le appropriate tecniche di misurazione ed elaborazione psicometrica dei dati. sbocchi occupazionali: Compatibilmente con le norme vigenti, le competenze del laureato in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata sono adeguate sia per i contesti di promozione della salute e benessere in ambito comunitario, lavorativo e scolastico, sia per i contesti sanitari ed ospedalieri, come si evince dalle linee di indirizzo nazionali per la salute mentale e, generalmente, dai piani regionali socio-sanitari. La laurea magistrale, resa abilitante dalla Legge 163/21 e successivi Decreti Interministeriali 567/22 e 654/22, consente l'esercizio della professione di Psicologo. Il laureato magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata avrà inoltre possibilità di svolgere l'attività psicoterapeutica in contesti pubblici o privati, dopo formazione abilitante all'esercizio della psicoterapia presso le Scuole di specializzazione riconosciute dal MIUR (ai sensi della Legge 56/89, e per gli sbocchi professionali della Legge n. 31 del 28 febbraio 2008), o le Scuole di specializzazione universitarie abilitanti alla psicoterapia (ex DM 24 luglio 2006). Codifiche ISTAT) 1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1) 2. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2) Per poter affrontare con successo il corso di laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata lo studente dovrà dimostrare: - il possesso di conoscenze di base in psicologia, psichiatria e neuroscienze e la capacità di integrarle in una prospettiva interdisciplinare; - il

possesso di adeguate competenze metodologiche, sufficienti ad intraprendere attività di ricerca supervisionata ed interventi basati sull'evidenza scientifica. Secondo il dettato del D.M. 270/04 l'accesso alle lauree magistrali prevede il possesso sia di requisiti curriculari specifici che di una adeguata preparazione personale. a) Verifica dei requisiti curriculari Può accedere al corso di laurea magistrale in Psicologia comportamentale e cognitiva applicata chi sia in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, conseguito in un ateneo italiano o europeo: - laurea triennale nella classe L-2R ex DM 1648/2023 e L24 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 270 - laurea triennale nella classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 509 - laurea quinquennale in Psicologia del 'vecchio ordinamento' - qualunque altra laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea del 'vecchio ordinamento', a condizione di avere acquisito competenze in ambito psicologico per almeno 88 crediti, dei quali almeno 8 per ciascuno dei settori scientifico-disciplinari M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07 e M-PSI/08. I requisiti curricolari possono essere acquisiti attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento del relativo esame. Un'apposita Commissione, procederà, dopo aver analizzato in termini di conoscenze e competenze il curriculum individuale di ciascun candidato che richiede l'ammissione al secondo livello, ad indicare le necessarie integrazioni curricolari, che potranno essere acquisite iscrivendosi a corsi singoli e superando il relativo esame prima dell'iscrizione al corso di laurea magistrale. b) Verifica dell'adeguatezza della preparazione personale Oltre ai requisiti curriculari di accesso, l'adeguatezza della preparazione personale in ingresso viene verificata dalla citata commissione tramite l'analisi della documentazione della carriera universitaria precedente dello studente. La Commissione, dove rilevi un punteggio attribuito al titolo di accesso inferiore ad 80, può convocare lo studente per un colloquio o un test volto ad accertare il livello di maturità e le capacità critiche del candidato, da espletarsi dopo il termine di scadenza delle immatricolazioni, finalizzato ad attuare una apposita azione di tutorato che guidi lo studente, durante il primo anno di corso, affinché possa proficuamente inserirsi nel percorso formativo della laurea Magistrale. Il modello didattico adottato prevede l'erogazione del 70% di didattica on-line e del 30% di didattica frontale. Tale distribuzione interessa tutti gli insegnamenti del corso di studio. La quota di didattica online è suddivisa tra didattica erogativa (DE) ossia registrazioni audio-video, lezioni in web conference, courseware prestrutturati o varianti assimilabili e didattica interattiva (DI) che comprende il complesso degli interventi didattici, tra cui interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti, con relativo feedback, forme tipiche di verifica non valutativa, con il carattere di questionari o test in itinere. Con questa si relaziona in modo corrispondente la parte frontale della didattica, costituita da lezioni interattive in aula - in presenza - che hanno lo scopo di contestualizzare, approfondire e meglio chiarire gli argomenti affrontati nelle videolezioni attraverso un metodo che integra trasmissione di informazioni, dibattito, discussione, feedback, esercitazioni. Tali lezioni contraddistinte da un paradigma interattivo consentono processi comunicativi didattici efficaci. Gli incontri comprenderanno, in via meramente esemplificativa: a) approfondimenti di argomenti trattati nelle videolezioni; b) esercitazioni, nell'ambito di uno o più moduli didattici; c) assistenza nelle attività pratiche; d) seminari disciplinari e multidisciplinari: e) aggiornamento di contenuti didattici non ancora trattati nelle videolezioni f) discussione di project work o casi di studio con gli studenti g) svolgimento di esercitazioni o simulazione h) apprendimento e utilizzo di strumenti, tecniche e procedure di rilievo per il profilo professionale. Conoscenza e capacità di comprensione Al termine del percorso formativo della laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata il laureato avrà acquisito conoscenze approfondite nelle aree della psicologia previste dal curriculum del corso di studi, integrando le relative conoscenze con le altre discipline che studiano la mente e il comportamento umano. Il laureato sarà in grado di valutare l'originalità dei contributi teorici e delle innovazioni metodologiche rilevanti per tale ambito di conoscenze, nella ricerca e nei contesti applicativi. Avrà acquisito le capacità necessarie a progettare in modo autonomo un lavoro applicativo e di ricerca, inquadrandolo nel contesto della letteratura internazionale. La verifica di tali capacità e conoscenze avverrà attraverso prove scritte e/o orali, talvolta articolate tra prove formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Tali capacità saranno conseguite attraverso un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti di tipo applicativo. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Al termine del percorso formativo della laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata il laureato avrà acquisito le capacità necessarie ad affrontare problemi di ricerca e applicazione delle conoscenze psicologiche anche in contesti interdisciplinari. Il laureato sarà in grado di svolgere funzioni di elevata responsabilità nella progettazione e realizzazione di attività di ricerca e intervento in ambito psicologico: progettazione di interventi rivolti alla persona ed alla comunità nei settori di applicazione della psicologia comportamentale e cognitiva tramite protocolli evidence-based Valutazione dell'efficacia degli interventi proposti tramite le metodiche scientifiche più avanzate; Creazione di strumenti di misura (assessment) tesi a valutare la presenza di problematiche psicologiche; Tali risultati verranno conseguiti dallo studente: a) attraverso la fruizione, tracciata e monitorata, di tutte le lezioni telematiche di tutti gli insegnamenti del proprio piano di studi, appositamente messe a disposizione dall'ateneo; b) attraverso la piena partecipazione alle attività delle classi virtuali in cui è inserito, alla attività di teledidattica assistita e tutorata in modalità sincrona e asincrona; c) attraverso lo studio individuale su testi e materiali didattici della letteratura scientifica nazionale ed internazionale, prevalentemente in formato elettronico ma senza escludere quello cartaceo, che on demand o ad integrazione verranno indicati da docenti e tutor. Gli studenti saranno, inoltre, stimolati ad una riflessione critica sui testi o sui documenti proposti per lo studio personale attraverso lo svolgimento di esercitazioni e/o seminari in web-streaming e la partecipazione al tirocinio pratico- valutativo (TPV). La verifica avverrà principalmente attraverso esami scritti e/o orali. Valutando i campi di applicazione e le possibilità professionali offerte dalla classe di laurea magistrale nella classe Lm-51, si è ritenuto di integrare l'offerta formativa del cds con due insegnamenti affini e integrativi nelle discipline delle scienze psichiatriche e della pedagogia speciale e didattica, aree disciplinari che contribuiscono a sostanziare le competenze professionali psicologiche in termini relazionali, di comprensione e analisi degli scenari contemporanei in cui i processi psicologici sono immersi. In riferimento ad esempio a tutti i contesti scolastici ed educativi, dove è progressivamente riconosciuta l'importanza della figura professionale psicologica, l'insegnamento della didattica e pedagogia speciale offre le conoscenze teorico-metodologiche per la valorizzazione e l'implementazione dei processi di inclusione, di analisi dei bisogni individuali e di promozione dei processi di benessere, potendo contare sull'evidenza scientifica che mostra lo stretto rapporto tra una buona inclusione, dinamiche di integrazione e salute mentale nell'infanzia, nell'adolescenza e nella giovane età adulta. Per ciò che concerne le scienze psichiatriche, negli ultimi anni i progressi nell'ambito delle neuroscienze e l'avanzamento delle conoscenze sulle dimensioni biologiche e psicosociali dei fenomeni psichici hanno modificato le precedenti definizioni della sofferenza psichica e mutato le modalità di approccio alla malattia mentale. In tale nuovo contesto tali discipline si propongono di integrare queste nuove conoscenze in un percorso didattico agile ma al tempo stesso capace di guidare lo studente alla comprensione sia delle dimensioni psicopatologiche che possano manifestarsi nelle situazioni di disagio sociale, che alla comprensione delle patologie psichiatriche secondo il modello bio- psico-sociale, in modo da poter sostenere validamente un soggetto con sofferenza psichica. Il corso offre allo studente la conoscenza di base del mondo della salute mentale e della psichiatria in particolare, con riferimento ai quadri psicopatologici che si possono presentare più frequentemente nel corso dell'attività professionale e ai trattamenti relativi ad essi. Inoltre, in virtù della maggiore flessibilità introdotta dal DM 133/2021, le attività didattiche affini e integrative di approfondimento potranno essere nel tempo adattate alle nuove tendenze rilevanti per la formazione della figura professionale che il corso intende formare. In conformità all'Art. 1, comma 1 del Decreto Interministeriale 654/22, l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Psicologia abilita all'esercizio della professione di psicologo. A tal fine, il predetto esame comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno al corso di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. In conformità all'Art 1, comma 2 del citato Decreto, sono ammessi all'esame finale coloro che conseguono un giudizio di idoneità del tirocinio pratico-valutativo interno al Corso di Studio. Ai sensi dell'art. 3 del decreto in argomento, conseguito il giudizio di idoneità delle attività di TPV pari a 30 CFU di attività formative professionalizzanti nell'intero percorso formativo (triennale e/o magistrale), gli studenti del corso di laurea magistrale, sono ammessi a sostenere l'esame finale, comprensivo della prova pratica valutativa (PPV), che precede la discussione della tesi di laurea. La PPV è finalizzata all'accertamento delle capacità del candidato di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte, anche alla luce degli aspetti di legislazione e deontologia professionale, dimostrando di essere in grado di adottare un approccio professionale fondato su modelli teorici e sulle evidenze. Tale prova è volta, altresì, a un ulteriore accertamento delle competenze tecnico-professionali acquisite con il tirocinio svolto all'interno dell'intero percorso formativo e valutate all'esito del medesimo. Ai fini dell'accertamento del livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, la commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è composta da almeno quattro membri. I membri della commissione giudicatrice sono, per la metà, docenti universitari uno dei quali con funzione di Presidente, designati dal Dipartimento a cui afferisce il corso, e, per l'altra metà, membri designati dal Consiglio nazionale dell'Ordine degli psicologi, sentiti gli Ordini professionali di riferimento, iscritti da almeno cinque anni al relativo Albo professionale. La prova, in modalità orale, è unica e verte sull'attività svolta durante il TPV e sui legami tra teorie/modelli e pratiche professionali, nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale. La valutazione ha ad oggetto l'acquisizione delle competenze di cui all'articolo 2 del suddetto DI 654/22, le capacità di mettere in evidenza i legami tra teorie/modelli e la pratica svolta durante il tirocinio, nonché la conoscenza del codice deontologico degli psicologi. La PPV è superata con il conseguimento da parte dello studente di un giudizio di idoneità, che consente di accedere alla discussione della tesi di laurea. Oltre alla Prova Pratica valutativa (PPV) lo studente deve sostenere la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata che consiste nella discussione di un elaborato scritto relativo ad uno o più settori

disciplinari del corso, il cui argomento sia stato preventivamente concordato con un docente- relatore. La suddetta prova finale si esplicherà nella stesura di una tesi costituita da una ricerca empirica o da una rielaborazione della letteratura scientifica, secondo le caratteristiche proprie della Comunità Scientifica Psicologica. Essa verrà preparata con la supervisione di un relatore e discussa di fronte ad una commissione costituita secondo il regolamento didattico di Ateneo. La prova sarà organizzata in modo da richiedere: a) l'applicazione di conoscenze e competenze trasversali alle discipline studiate; b) la stesura di un testo scritto secondo il corretto uso dei termini tecnici sia in italiano che in un'altra lingua dell'Unione Europea; c) il reperimento di fonti bibliografiche (anche in un'altra lingua dell'Unione Europea).

Progettazione del CdS

Pdf inserito: Analisi della domanda di formazione del CdS LM5126_27.pdf

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Corso di laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva applicata (LM-51) – scheda tecnico- illustrativa La documentazione pervenuta consiste in: 1. delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione (18/12/2017 e 18/01/2018) e SA (18/01/2018); 2. documento di progettazione del Cds; 3. scheda SUA-CdS. 4. Piattaforma e-learning 5. verbali incontri PI La struttura didattica di riferimento del nuovo Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Comportamentale e cognitiva applicata (classe LM-51) è il Consiglio di Facoltà. 1) Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS La proposta nasce dalla intenzione di allargare l'offerta didattica nella classe LM-51. Il CdS permette si di incrementare l'offerta formativa dell'ateneo, ma risponde anche alle esigenze emerse dalla consultazione con le PI relativamente alle potenzialità occupazionali della figura professionale che si intende formare. La consultazione delle PI è iniziata nel febbraio 2017 e si è conclusa, per quel che concerne la fase istitutiva, nel febbraio del 2018. Dagli obiettivi relativi offerta formativa indicati nel Piano strategico e nel documento di progettazione del cds si evincono chiare le motivazioni per la progettazione e la attivazione del Cds. 2) Analisi della domanda di formazione Dalla documentazione esaminata si rileva che esiste una domanda di formazione significativa per la figura professionale prevista nella proposta di istituzione del Cds. Le potenzialità occupazionali riguardano sia il territorio di riferimento sia un livello a carattere nazionale. 3) Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi Il corso di laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata offre avanzate conoscenze metodologiche relativamente allo studio e alla modellizzazione dei processi cognitivi, alla neuropsicologia, alle basi psicologiche dei disturbi del comportamento e ai modelli e tecniche di intervento psicologico. Il Corso di studio magistrale offre una prospettiva di formazione post-universitaria di ricercatore nel campo della psicologia cognitiva o delle neuroscienze cognitive, da svolgere all'Università o presso altri enti di ricerca pubblici e privati. Le figure professionali sono quelle elencate nel quadro A2.b della SUA-Cds; i risultati di apprendimento attesi consentono di acquisire le competenze richieste dai profili professionali e dagli sbocchi occupazionali previsti (quadro A2.a). Attenzione viene posta nella definizione dei requisiti d'accesso e della loro verifica. 4) L'esperienza dello studente Il Piano di studi è adeguato alle competenze descritte nel quadro A4.b.2. L'articolazione della didattica è anch'essa adeguata ai risultati di apprendimento attesi come pure le strutture ed infrastrutture descritte nel quadro B4 e B5 della SUA- Cds. 5) Risorse previste Oltre all'impegno della struttura didattica di riferimento ad assicurare le risorse necessarie allo svolgimento delle attività formative, viene assicurato di poter utilizzare le strutture informatiche e didattiche della sede, i tutor previsti dalla normativa vigente, la piattaforma e la biblioteca digitale. Per quanto riguarda l'adeguatezza delle risorse di docenza, il Nucleo ha valutato, per i settori presenti tra le attività caratterizzanti, che la copertura da parte dei docenti riferita alla didattica erogata si possa considerare adeguata e che non sia inferiore al 70% dei CFU erogati nel SSD, potendosi coprire la differenza tra CFU previsti e CFU erogati con contratti esterni e per mutuazione. 6) Assicurazione della qualità Per garantire un processo formativo fortemente coordinato, in grado di sviluppare sinergie formative e di monitorare l'andamento delle attività didattiche, oltre all'impegno collaborativo già in atto, favorito dall'appartenenza dei docenti alla stessa facoltà, si propone una cadenza mensile del consiglio di corso di Laurea, oltre alla costituzione di un gruppo di gestione dell'AQ e della sezione ad hoc della commissione paritetica. Tale struttura organizzativa si affianca alle strutture di autovalutazione e monitoraggio proprie del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo, presenti in tutti i CdS attivi dell'ateneo. Il Corso di studio, infatti, adotterà tutte le procedure di valutazione e assicurazione della qualità dei corsi di studio previsti dall'Ateneo. Sintesi della relazione Il NdV ritiene che sia ben motivata la proposta di istituzione del Cds e che sia stata ben analizzata la domanda di formazione; ritiene che il profilo professionale sia ben caratterizzato e i risultati di apprendimento attesi siano coerenti con il profilo professionale in uscita, che le attività e le strutture previste per l'apprendimento degli studenti siano adeguate e che le risorse sia di docenza sia in termini strutturali consentono di conseguire i risultati di apprendimento attesi. E, pertanto, il Ndv esprime parere favorevole alla istituzione del nuovo Cds nella classe LM-51.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Pdf inserito: Parere CUR

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

Pdf inserito: Linee_guida_PQA_certificazione_materiale_didattico_Unifortunato_dettagliata.pdf

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Le principali organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni sono state incontrate, dal comitato promotore del CdL, per valutarla proposta di istituzione del corso di laurea in psicologia comportamentale e cognitiva applicata. Le consultazioni con le parti interessate si sono svolte attraverso seminari, incontri di co-progettazione e anche attraverso modalità telematiche, per un costruttivo confronto sulla

formulazione dell'ordinamento didattico (RAD) e sui processi di assicurazione di qualità di Ateneo.
Come documentato dal verbale pubblicato nell'apposita sezione del sito di Ateneo, il Corso di laurea in psicologia comportamentale e cognitiva applicata è stato apprezzato per gli obiettivi di carattere formativo (acquisizione di competenze ottimali per il continuo aggiornamento professionale), pedagogico (responsabilizzazione dello studente verso il suo progetto formativo, consentendogli una buona flessibilità nella costruzione del suo percorso di studi) e professionale (acquisizione di strumenti e metodi sufficienti ad una avanzata operatività in ambito aziendale o istituzionale).

Il comitato promotore del CdL LM-51 ha organizzato diverse occasioni per discutere la proposta formativa in modo articolato con i rappresentanti delle seguenti istituzioni e settori attivi sul territorio. In particolare, sono stati raccolti suggerimenti puntuali da parte se seguenti soggetti: Direzione personale ASL di Benevento, Ordine dei Medici-chirurghi e odontoiatri di Benevento, Direzione scolastica provinciale di Avellino, rappresentanti delle organizzazioni scientifico-didattiche del settore, rappresentanti del terzo settore, rappresentanti del mondo della produzione (Associazione di categoria professionali, Confindustria di Benevento, Segretario generale territoriale del sindacato CISL).

Si segnala, pertanto, di aver accolto l'orientamento emerso nel corso delle consultazioni degli enti innanzi descritti, durante le quali sono stati dettagliatamente discussi e condivisi i profili professionali, gli obiettivi di apprendimento e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

In merito alle caratteristiche generali del corso di studi tutti gli intervistati concordano sul fatto che la laurea magistrale proposta rappresenta un corso di studi che fornisce una preparazione avanzata, con caratteri di originalità,nell'ambito delle diverse applicazioni della psicologia scientifica ai diversi ambiti professionali del settore: dalla scuola, alle problematiche del ciclo di vita, alla diagnostica psicologica, alla psicologia clinica e di ricerca.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

CONSULTAZIONI PARTI INTERSSATE
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA COMPORTAMENTALE E COGNITIVA APPLICATA - CLASSE LM-51
Il gruppo AQ ai fini della progettazione annuale dell'offerta formativa del corso magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata - classe LM51 si è riunito telematicamente il 12 maggio 2025 e il 20 maggio 2025.
Per le consultazioni delle PI è stato attuato il processo tracciato nel planning delle verbalizzazioni che riporta gli esiti e i riferimenti temporali delle singole consultazioni.
Le consultazioni sono state effettuate attraverso:
- incontri individuali svolti in sede, per via telematica e utilizzo della posta elettronica
- inoltro dell'Offerta Formativa A. A. 2025-2026 e del questionario proposto al fine di rilevare osservazioni e proposte delle PI sull'Offerta Formativa e sui riferimenti normativi che hanno reso abilitante i corsi di laurea in Psicologia
- presentazione dell'offerta nella classe LM51 con indicazioni in merito alla normativa di riferimento (decreto classe, guida CUN, linee guida AVA3), al funzionamento dell'iter istitutivo dei Cds ed al ruolo svolto dalle PI nella fase di accreditamento del Cds
- invito alle PI intervistate ad esprimersi in merito a figure professionali richieste dal mercato del lavoro e relative competenze nonché eventuali suggerimenti per integrare l'offerta e/o arricchirne i contenuti.
Il confronto con le parti interessate coinvolte è tracciato nella documentazione in allegato.

Pdf inserito: Planning e verbalizzazioni LM51.pdf

Istituzione di più corsi nella classe

Gruppo di affinità
Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata si collocano pienamente nel quadro delineato dal Decreto Ministeriale n. 1649 del 19/12/2023 per la classe LM-51.
Coerentemente il corso mira a sviluppare competenze avanzate nei seguenti ambiti:
• Metodologie scientifiche per la prevenzione, diagnosi e intervento psicologico;
• Applicazione pratica basata su evidenze scientifiche per migliorare il benessere individuale e collettivo;
• Capacità interdisciplinari che integrano conoscenze psicologiche, cognitive e comportamentali con altre discipline applicabili al contesto professionale.
Tali obiettivi rispettano quanto richiesto dal detto DM, garantendo una formazione professionale e scientifica orientata alla promozione della salute mentale, al benessere sociale e all'abilitazione alla professione di psicologo.
Il percorso formativo del corso di laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata, in particolare è finalizzato a formare lo studente dal punto di vista concettuale e metodologico nell'ambito delle applicazioni della psicologia comportamentale e cognitiva, come per esempio nelle aree dell'invecchiamento cognitivo, della neuropsicologia, dell'apprendimento e dei suoi disturbi, della riabilitazione cognitiva, degli interventi terapeutici e riabilitativi rivolti alla persona e del potenziamento comportamentale e cognitivo della persona. Il punto di partenza sarà una riflessione sui processi implicati in questi diversi ambiti, cui sarà affiancata la presentazione degli strumenti normalmente utilizzati per la valutazione, per lo sviluppo di percorsi di intervento e potenziamento in diverse fasce d'età (bambini, giovani, anziani). La formazione specifica è arricchita dalla presentazione di applicazioni della Psicologia Comportamentale e Cognitiva in altri ambiti affini che permettono di generalizzare le conoscenze che lo studente ha acquisito, migliorando la flessibilità e l'uso delle sue competenze.
Lo studente alla fine del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata sarà in grado di affrontare percorsi formativi e professionali che lo renderanno adatto a rispondere alle richieste in vari ambiti quali la Scuola, la Clinica, il mondo del Lavoro e in rilevanti ambiti interdisciplinari che attingono alle conoscenze della Psicologia Comportamentale e Cognitiva anche in considerazione della metodologia basata su prove di efficacia (evidence-based) che costituiscono le premesse per lo sviluppo di settori psicologici specifici in ambito applicativo quale, di particolare risonanza internazionale, è il progetto Improving Access to Psychological Therapies (IAPT). Lo studente in particolare verrà guidato verso l'acquisizione di tematiche che interessano la valutazione dei processi cognitivi, la modificazione del comportamento e delle competenze cognitive nei diversi settori applicativi (scuola, lavoro, servizi sanitari) e le applicazioni comportamentali e cognitive relative alle problematiche derivanti dall'invecchiamento cognitivo negli ambiti della Psicodiagnostica, della Psicoterapia e della riabilitazione. La formazione del laureato magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata è basata sull'applicazione delle acquisizioni della psicologia scientifica ai diversi ambiti della professionalità psicologica, dall'ambito della scuola, a quello delle problematiche del ciclo di vita, della diagnosi psicologica, della psicologia clinica e della ricerca. Per sua tradizione la Psicologia Comportamentale e Cognitiva si è radicata nella ricerca di base ed è quindi particolarmente sensibile a ricercare e implementare metodiche controllate per la prevenzione, la diagnosi, l'intervento e la valutazione dell'efficacia dell'intervento stesso, nei contesti di applicazione della psicologia. Un altro aspetto significativo del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata è l'importanza che viene data alla valutazione continua degli esiti degli interventi con metodologie scientifiche ed oggettive. Pertanto lo studente impara non solo le basi teoriche e gli ambiti applicativi, ma anche come valutare i risultati ottenuti al fine di un miglioramento continuo degli interventi utilizzati.
Il corso di laurea ha di norma una durata di due anni. Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.
Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari, ivi compresi quelli relativi alla prova finale.
In ottemperanza alla Legge 163/21 e Successivi Decreti Interministeriali 567/22 e 654/22, l'offerta formativa prevede 20 CFU (14 esterni presso una Struttura convenzionata con l'Università e 6 interni al CdS), acquisiti con lo svolgimento di un tirocinio pratico-valutativo (TPV) interno al corso di studio.
Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata.
Il corso di studio offre un unico percorso formativo strutturato in attività di didattica on-line, esercitazioni, seminari e tirocinio pratico-valutativo (TPV). Il TPV, come prestabilito dal Decreto Interministeriale n. 654 del 5/07/2022, si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. Tali competenze comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica. Le attività di TPV sono svolte in contesti operativi, per un numero minimo di 14 CFU, presso qualificati enti esterni convenzionati con l'Ateneo, mentre per l'acquisizione dei 6 CFU di TPV interno al CdS sono previste tematiche aventi carattere pratico-applicativo svolte all'interno dell'Ateneo.

Il percorso formativo prevede che durante al I anno vengano acquisite avanzate conoscenze nei settori che caratterizzano la psicologia comportamentale e cognitiva, collocate tra il primo semestre e il secondo semestre in cui ricade anche il tirocinio pratico-valutativo (TPV) interno pari a 6 CFU che tratta tematiche con carattere pratico-applicativo all'interno delle seguenti macro aree: Psicologia generale, Psicologia dello Sviluppo, Psicologia Sociale, Psicologia clinica e Deontologia.
Gli insegnamenti del II anno riguardano in modo più specifico la possibilità di ulteriori approfondimenti settoriali con particolare enfasi sulle conoscenze connesse alle competenze operative ed applicative della psicologia comportamentale e cognitiva che sono distribuite tra primo e secondo semestre. Il tirocinio pratico-valutativo (TPV) presso enti esterni convenzionati con l'Ateneo pari a 14 CFU è collocato al secondo semestre.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione del 70% di didattica on-line e del 30% di didattica frontale. Tale distribuzione interessa tutti gli insegnamenti del corso di studio.

La quota di didattica online è suddivisa tra didattica erogativa (DE) ossia registrazioni audio-video, lezioni in web conference, courseware prestrutturati o varianti assimilabili e didattica interattiva (DI) che comprende il complesso degli interventi didattici, tra cui interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti, con relativo feedback, forme tipiche di verifica non valutativa, con il carattere di questionari o test in itinere.
Con questa si relaziona in modo corrispondente la parte frontale della didattica, costituita da lezioni interattive in aula - in presenza - che hanno lo scopo di contestualizzare, approfondire e meglio chiarire gli argomenti affrontati nelle videolezioni attraverso un metodo che integra trasmissione di informazioni, dibattito, discussione, feedback, esercitazioni.
Tali lezioni contraddistinte da un paradigma interattivo consentono processi comunicativi didattici efficaci.

Gli incontri comprenderanno, in via meramente esemplificativa:
a) approfondimenti di argomenti trattati nelle videolezioni;
b) esercitazioni, nell'ambito di uno o più moduli didattici;
c) assistenza nelle attività pratiche;
d) seminari disciplinari e multidisciplinari:
e) aggiornamento di contenuti didattici non ancora trattati nelle videolezioni
f) discussione di project work o casi di studio con gli studenti
g) svolgimento di esercitazioni o simulazione
h) apprendimento e utilizzo di strumenti, tecniche e procedure di rilievo per il profilo professionale.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Al termine del percorso formativo della laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata il laureato avrà acquisito conoscenze approfondite nelle aree della psicologia previste dal curriculum del corso di studi, integrando le relative conoscenze con le altre discipline che studiano la mente e il comportamento umano.
Il laureato sarà in grado di valutare l'originalità dei contributi teorici e delle innovazioni metodologiche rilevanti per tale ambito di conoscenze, nella ricerca e nei contesti applicativi. Avrà acquisito le capacità necessarie a progettare in modo autonomo un lavoro applicativo e di ricerca, inquadrandolo nel contesto della letteratura internazionale.
La verifica di tali capacità e conoscenze avverrà attraverso prove scritte e/o orali, talvolta articolate tra prove formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Tali capacità saranno conseguite attraverso un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti di tipo applicativo.

Al termine del percorso formativo della laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata il laureato avrà acquisito le capacità necessarie ad affrontare problemi di ricerca e applicazione delle conoscenze psicologiche anche in contesti interdisciplinari. Il laureato sarà in grado di svolgere funzioni di elevata responsabilità nella progettazione e realizzazione di attività di ricerca e intervento in ambito psicologico:
progettazione di interventi rivolti alla persona ed alla comunità nei settori di applicazione della psicologia comportamentale e cognitiva tramite protocolli evidence-based
Valutazione dell'efficacia degli interventi proposti tramite le metodiche scientifiche più avanzate; Creazione di strumenti di misura (assessment) tesi a valutare la presenza di problematiche psicologiche;
Tali risultati verranno conseguiti dallo studente: a) attraverso la fruizione, tracciata e monitorata, di tutte le lezioni telematiche di tutti gli insegnamenti del proprio piano di studi, appositamente messe a disposizione dall'ateneo; b) attraverso la piena partecipazione alle attività delle classi virtuali in cui è inserito, alla attività di teledidattica assistita e tutorata in modalità sincrona e asincrona; c) attraverso lo studio individuale su testi e materiali didattici della letteratura scientifica nazionale ed internazionale, prevalentemente in formato elettronico ma senza escludere quello cartaceo, che on demand o ad integrazione verranno indicati da docenti e tutor.
Gli studenti saranno, inoltre, stimolati ad una riflessione critica sui testi o sui documenti proposti per lo studio personale attraverso lo svolgimento di esercitazioni e/o seminari in web-streaming e la partecipazione al tirocinio pratico-valutativo (TPV). La verifica avverrà principalmente attraverso esami scritti e/o orali.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Al termine del percorso formativo della laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata il laureato avrà acquisito la capacità di gestire situazioni complesse, individuali e di gruppo, e di valutarne le implicazioni connesse con le responsabilità sociali ed etiche che caratterizzano l'applicazione di conoscenze psicologiche. Sarà in grado di svolgere funzioni di coordinamento di professionisti di area psicologica con livelli diversi di competenza e di rapportarsi validamente con altre figure professionali operanti nei contesti operativi. Per l'acquisizione e lo sviluppo dell'autonomia di giudizio saranno utili le attività formative delle singole discipline. La verifica dell'autonomia di giudizio avviene attraverso la valutazione del grado di autonomia acquisito e la capacità di analisi ed elaborazione. Altri momenti importanti per la valutazione dell'autonomia di giudizio sono rappresentati dalla preparazione e la presentazione del lavoro finale di tesi di laurea.

Al termine del percorso formativo della laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata il laureato avrà acquisito la capacità di presentare progetti, risultati di ricerche, relazioni tecniche utilizzando più mezzi di comunicazione ed essendo capace di rivolgersi sia agli specialisti sia ai non specialisti. Il laureato sarà inoltre in grado di valutare l'efficacia comunicativa di tali presentazioni.
La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e dellealtre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti.

Al termine del percorso formativo della laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata il laureato avrà acquisito la capacità di aggiornare continuamente le proprie conoscenze, apprendendo in modo autonomo gli sviluppi e i trend più recenti della ricerca scientifica nazionale ed internazionale delle discipline di riferimento in merito a ricerca, progettazione ed intervento, utilizzando anche adeguati strumenti informatici. Il laureato sarà inoltre in grado di apprendere l'idea di una formazione permanente e costante, in cui il bagaglio di conoscenze si incrementa costantemente in maniera dinamica e per integrazione sinergica delle conoscenze e degli apprendimenti nel tempo, grazie al confronto costante tra il proprio sapere e i recenti sviluppi nazionali ed internazionali. Il raggiungimento di tale obiettivo formativo sarà valutato anche tramite la tesi di laurea magistrale che, in quanto prodotto finale del percorso di studi, potrà comprovare l'acquisizione di tali abilità.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata	Psicologo esperto in scienze comportamentali e cognitive

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Possono essere identificate diverse aree funzionali principali quali sbocchi professionali per il laureato magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata. Più precisamente il laureato in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata:
ha le abilità tecnico-scientifiche per effettuare, all'interno di strutture diversificate (ad esempio, sanitarie, private o aziendali), lo studio e la valutazione dei meccanismi comportamentali, cognitivi e neuropsicologici coinvolti nella patogenesi del disturbo mentale e dei comportamenti disfunzionali o a rischio con l'utilizzo di protocolli diagnostici scientificamente validati;
opera nelle strutture sanitarie ed ospedaliere o in ambito libero professionale, nonché in contesti lavorativi (aziendali e comunitari), con protocolli basati sull'evidenza scientifica , per l' intervento, il trattamento ed il recupero
comportamentale, cognitivo e neuropsicologico di pazienti affetti da disturbi d'ansia e da stress, disturbi del tono dell'umore e tutte le altre forme di psicopatologia, nonché di altri comportamenti disfunzionali o a rischio;
opera per favorire la compliance del paziente a comportamenti di promozione della salute e riduzione del rischio di patologia mentale e somatica, secondo le più moderne procedure derivate dalla ricerca che prevedano la modifica degli stili di vita al fine di migliorare la salute fisica ed aumentare le aspettative di vita;
ha le competenze per analizzare ed intervenire nelle situazioni a rischio, in ambiti diversificati (ospedali e servizi sanitari, scuola e professione privata) nelle età critiche (ad esempio, nell' età avanzata o nell'infanzia), contribuendo alla realizzazione di programmi di intervento mirati al recupero della salute mentale e fisica e alla riduzione del rischio di malattia;
è in grado non solo di approntare un progetto di intervento basato sulle evidenze scientifiche e di implementarlo, ma anche di valutarne l'efficacia utilizzando le appropriate tecniche di misurazione ed elaborazione psicometrica dei dati.

COMPETENZE

Le competenze acquisite dal laureato magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata riguardano:
capacità di utilizzare strumenti di valutazione ed intervento tipici della psicologia scientifica (conoscenze di tipo strumentale, tecnico e metodologico) per la prevenzione e promozione della salute, nonché per la diagnosi, ed il trattamento psicologico nei diversi contesti (individuali ed organizzativi) basati su protocolli derivanti dalla evidenza scientifica (psicologia evidence-based);
capacità di valutare l'efficacia degli interventi proposti con adeguate metodologie e tecniche di analisi dei dati;
capacità di applicare ed estendere le conoscenze della ricerca in psicologia, anche con le relative competenze tecnologiche e strumentali, ai diversi ambiti della psicologia scientifica applicata attraverso attività di sperimentazione e ricerca, con particolare riferimento alla ricerca dei fattori di rischio e dei meccanismi patogenetici di malattie mentali e allo sviluppo di modelli di intervento

	rivolti anche alla implementazione di stili di vita tesi a migliorare le prospettive di salute (medicina comportamentale); - capacità di collaborare con altri professionisti allo svolgimento di attività professionali di efficacia convalidata in contesti pubblici o privati, anche di tipo sanitario.
Sbocchi occupazionali	Compatibilmente con le norme vigenti, le competenze del laureato in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata sono adeguate sia per i contesti di promozione della salute e benessere in ambito comunitario, lavorativo e scolastico, sia per i contesti sanitari ed ospedalieri, come si evince dalle linee di indirizzo nazionali per la salute mentale e, generalmente, dai piani regionali socio-sanitari. La laurea magistrale, resa abilitante dalla Legge 163/21 e successivi Decreti Interministeriali 567/22 e 654/22, consente l'esercizio della professione di Psicologo. Il laureato magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata avrà inoltre possibilità di svolgere l'attività psicoterapeutica in contesti pubblici o privati, dopo formazione abilitante all'esercizio della psicoterapia presso le Scuole di specializzazione riconosciute dal MIUR (ai sensi della Legge 56/89, e per gli sbocchi professionali della Legge n. 31 del 28 febbraio 2008), o le Scuole di specializzazione universitarie abilitanti alla psicoterapia (ex DM 24 luglio 2006).

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.5.3.3.1	Psicologi clinici e psicoterapeuti
2.5.3.3.2	Psicologi dello sviluppo e dell'educazione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per poter affrontare con successo il corso di laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata lo studente dovrà dimostrare:
- il possesso di conoscenze di base in psicologia, psichiatria e neuroscienze e la capacità di integrarle in una prospettiva interdisciplinare;
- il possesso di adeguate competenze metodologiche, sufficienti ad intraprendere attività di ricerca supervisionata ed interventi basati sull'evidenza scientifica.

Potrà avere accesso lo studente che abbia conseguito la laurea nella Classe L-24 in Scienze e Tecniche psicologiche o in altro corso di laurea; in tal caso è richiesto il possesso dei requisiti curriculari previsti nel Regolamento didattico di corso di Studio. La verifica della personale preparazione è sempre prevista secondo modalità definite nel Regolamento didattico del corso di studi.

Modalità di ammissione

Può accedere al corso di laurea magistrale in Psicologia comportamentale e cognitiva applicata chi sia in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, conseguito in un ateneo italiano o europeo:
- laurea triennale nella classe L-24R (Scienze e tecniche psicologiche) ex DM 1648/2023 e laurea triennale nella classe L-24 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 270
- laurea triennale nella classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 509
- laurea quinquennale in Psicologia del 'vecchio ordinamento'
- qualunque altra laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea del 'vecchio ordinamento', a condizione di avere acquisito competenze in ambito psicologico per almeno 88 crediti, dei quali almeno 8 per ciascuno dei settori scientifico-disciplinari M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07 e M-PSI/08.

I requisiti di accesso - che come sopra indicato per i laureati non in continuità includono il possesso di almeno 88 CFU negli ambiti M-PSI - sono definiti in conformità del DM 270/2004 e del DM 1649/2023. In mancanza, totale o parziale, del riconoscimento dei CFU del TPV di cui al comma 6 della L.163/2021, le laureate e i laureati triennali, ai sensi dell'art. 2 comma 6 e 7 del Dl 654/2022, acquisiscono i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale o prima dell'iscrizione ai corsi della classe.

Secondo il dettato del D.M. 270/04, per l'accesso alle lauree magistrali è previsto, oltre al possesso di requisiti curriculari specifici, anche una adeguata preparazione personale. I requisiti curricolari possono essere acquisiti attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento del relativo esame. La verifica del possesso di un'adeguata preparazione può avvenire attraverso prove o sulla base di specifici parametri, in base a quanto stabilito dal Regolamento del corso di studi.

Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale prevede la verifica dei requisiti curriculari e definisce i corsi di laurea che consentono l'accesso diretto al corso di laurea magistrale. Inoltre per gli studenti in possesso di titoli diversi da quelli previsti per l'accesso diretto, il regolamento didattico definisce i requisiti curriculari necessari – come sopra riportati - per poter accedere al corso di laurea magistrale. In esso è stabilito che un'apposita Commissione procede, dopo aver analizzato in termini di conoscenze e competenze il curriculum individuale di ciascun candidato che richiede l'ammissione al secondo livello, ad indicare le necessarie integrazioni curricolari, che potranno essere acquisite iscrivendosi a corsi singoli e superando il relativo esame prima dell'iscrizione al corso di laurea magistrale.

Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale prevede altresì che, oltre ai requisiti curriculari di accesso, venga verificata dalla citata commissione l'adeguatezza della preparazione personale in ingresso tramite l'analisi della documentazione della carriera universitaria precedente dello studente. La Commissione, dove rilevi un punteggio attribuito al titolo di accesso inferiore ad 80, può convocare lo studente per un colloquio o un test volto ad accertare il livello di maturità e le capacità critiche del candidato, da espletarsi dopo il termine di scadenza delle immatricolazioni, finalizzato ad attuare una apposita azione di tutorato che guidi lo studente, durante il primo anno di corso, affinché possa proficuamente inserirsi nel percorso formativo della laurea Magistrale.

Link: https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2025/02/Regolamento-Cds_LM-51.pdf

Caratteristiche della prova finale

In conformità all'Art. 1, comma 1 del Decreto Interministeriale 654/22, l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Psicologia abilita all'esercizio della professione di psicologo. A tal fine, il predetto esame comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno al corso di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. In conformità all'Art 1, comma 2 del citato Decreto, sono ammessi all'esame finale coloro che conseguono un giudizio di idoneità del tirocinio pratico-valutativo interno al Corso di Studio. Ai sensi dell'art. 3 del decreto in argomento, conseguito il giudizio di idoneità delle attività di TPV pari a 30 CFU di attività formative professionalizzanti nell'intero percorso formativo (triennale e/o magistrale), gli studenti del corso di laurea magistrale, sono ammessi a sostenere l'esame finale, comprensivo della prova pratica valutativa (PPV), che precede la discussione della tesi di laurea.
Ai fini del conseguimento dei 30 CFU di TPV previsti dalla legge 163/21 per l'accesso alla prova finale abilitante, parte delle attività formative professionalizzanti, corrispondenti a 10 CFU, è svolta durante i corsi di laurea in Scienze e tecniche psicologiche - classe L 24. In mancanza, totale o parziale di questi CFU essi vanno integrati nel corso della LM 51, ai sensi dell'art. 2, commi 6 e 7, e del D.M 654/22.
La PPV è finalizzata all'accertamento delle capacità del candidato di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte, anche alla luce degli aspetti di legislazione e deontologia professionale, dimostrando di essere in grado di adottare un approccio professionale fondato su modelli teorici e sulle evidenze. Tale prova è volta, altresì, a un ulteriore accertamento delle competenze tecnico-professionali acquisite con il tirocinio svolto all'interno dell'intero percorso formativo e valutate all'esito del medesimo. Ai fini dell'accertamento del livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, la commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è composta da almeno quattro membri. I membri della commissione giudicatrice sono, per la metà, docenti universitari uno dei quali con funzione di Presidente, designati dal Dipartimento a cui afferisce il corso, e, per l'altra metà, membri designati dal Consiglio nazionale dell'Ordine degli psicologi, sentiti gli Ordini professionali di riferimento, iscritti da almeno cinque anni al relativo Albo professionale. La prova, in modalità orale, è unica e verte sull'attività svolta durante il TPV e sui legami tra teorie/modelli e pratiche professionali, nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale. La valutazione ha ad oggetto l'acquisizione delle competenze di cui all'articolo 2 del suddetto DI 654/22, le capacità di mettere in evidenza i legami tra teorie/modelli e la pratica svolta durante il tirocinio, nonché la conoscenza del codice deontologico degli psicologi. La PPV è superata con il conseguimento da parte dello studente di un giudizio di idoneità, che consente di accedere alla discussione della tesi di laurea.
Oltre alla Prova Pratica valutativa (PPV) lo studente deve sostenere la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata che consiste nella discussione di un elaborato scritto relativo ad uno o più settori disciplinari del corso, il cui argomento sia stato preventivamente concordato con un docente-relatore.
La suddetta prova finale si esplicherà nella stesura di una tesi costituita da una ricerca empirica o da una rielaborazione della letteratura scientifica, secondo le caratteristiche proprie della Comunità Scientifica Psicologica.
Essa verrà preparata con la supervisione di un relatore e discussa di fronte ad una commissione costituita secondo il regolamento didattico di Ateneo.
La prova sarà organizzata in modo da richiedere:
a) l'applicazione di conoscenze e competenze trasversali alle discipline studiate;
b) la stesura di un testo scritto secondo il corretto uso dei termini tecnici sia in italiano che in un'altra lingua dell'Unione Europea;
c) il reperimento di fonti bibliografiche (anche in un'altra lingua dell'Unione Europea).

Modalità di svolgimento della prova finale

In conformità all'Art. 1, comma 1 del Decreto Interministeriale 654/22, l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Psicologia abilita all'esercizio della professione di psicologo. A tal fine, il predetto esame comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno al corso di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. In conformità all'Art 1, comma 2 del citato Decreto, sono ammessi all'esame finale coloro che conseguono un giudizio di idoneità del tirocinio pratico-valutativo interno al Corso di Studio. Ai sensi dell'art. 3 del decreto in argomento, conseguito il giudizio di idoneità delle attività di TPV pari a 30 CFU di attività formative professionalizzanti nell'intero percorso formativo (triennale e/o magistrale), gli studenti del corso di laurea magistrale, sono ammessi a sostenere l'esame finale, comprensivo della prova pratica valutativa (PPV), che precede la discussione della tesi di laurea. La PPV è finalizzata all'accertamento delle capacità del candidato di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte, anche alla luce degli aspetti di legislazione e deontologia professionale, dimostrando di essere in grado di adottare un approccio professionale fondato su modelli teorici e sulle evidenze. Tale prova è volta, altresì, a un ulteriore accertamento delle competenze tecnico-professionali acquisite con il tirocinio svolto all'interno dell'intero percorso formativo e valutate all'esito del medesimo. Ai fini dell'accertamento del livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, la commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è composta da almeno quattro membri. I membri della commissione giudicatrice sono, per la metà, docenti universitari uno dei quali con funzione di Presidente, designati dal Dipartimento a cui afferisce il corso, e, per l'altra metà, membri designati dal Consiglio nazionale dell'Ordine degli psicologi, sentiti gli Ordini professionali di riferimento, iscritti da almeno cinque anni al relativo Albo professionale. La prova, in modalità orale, è unica e verte sull'attività svolta durante il TPV e sui legami tra teorie/modelli e pratiche professionali, nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale. La valutazione ha ad oggetto l'acquisizione delle competenze di cui all'articolo 2 del suddetto DI 654/22, le

capacità di mettere in evidenza i legami tra teorie/modelli e la pratica svolta durante il tirocinio, nonché la conoscenza del codice deontologico degli psicologi. La PPV è superata con il conseguimento da parte dello studente di un giudizio di idoneità, che consente di accedere alla discussione della tesi di laurea.
Oltre alla Prova Pratica valutativa (PPV) lo studente deve sostenere la prova finale che si esplicherà nella stesura di una tesi costituita da una ricerca empirica o da una rielaborazione della letteratura scientifica, secondo le caratteristiche proprie della Comunità Scientifica Psicologica.
La prova sarà organizzata in modo da richiedere:
a) l'applicazione di conoscenze e competenze trasversali alle discipline studiate;
b) la stesura di un testo scritto secondo il corretto uso dei termini tecnici sia in italiano sia eventualmente in un'altra lingua dell'Unione Europea;
c) il reperimento di fonti bibliografiche (anche in un'altra lingua dell'Unione Europea).
L'assegnazione dei 12 CFU della prova finale e l'attribuzione della votazione sono stabilite da una commissione nominata secondo le procedure previste dal Regolamento Didattico di Ateneo, che esprime la sua valutazione in riferimento all'intero percorso di studi, alla coerenza tra obiettivi formativi e obiettivi professionali, all'analisi critica dell'eventuale esperienza di tirocinio svolta. All'elaborato, redatto dallo studente e presentato nelle forme testuali specifiche indicate nel sito del Corso di Laurea ed entro i termini di calendario stabiliti ogni anno dall'Ateneo, sarà attribuito un punteggio in centodecimi (livello di sufficienza: 66; livello massimo: 110), con possibile attribuzione, in caso di eccellenza, della lode.

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Psicologia generale, fisiologica e psicometria	PSIC-01/A Psicologia generale PSIC-01/B Neuropsicologia e neuroscienze cognitive PSIC-01/C Psicometria	24	24	-
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	PAED-02/B Pedagogia sperimentale PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	12	12	-
Psicologia sociale e del lavoro	PSIC-03/A Psicologia sociale PSIC-03/B Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	14	14	-
Psicologia dinamica e clinica	PSIC-04/A Psicologia dinamica PSIC-04/B Psicologia clinica	14	14	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 48)*:		64		

Totale Attività caratterizzanti	64 - 64

Attività affini

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		12	12	12

Totale Attività affini	12 - 12

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

Valutando i campi di applicazione e le possibilità professionali offerte dalla classe di laurea magistrale nella classe Lm-51, si è ritenuto di integrare l'offerta formativa del cds con due insegnamenti affini e integrativi nelle discipline delle scienze psichiatriche e della pedagogia speciale e didattica, aree disciplinari che contribuiscono a sostanziare le competenze professionali psicologiche in termini relazionali, di comprensione e analisi degli scenari contemporanei in cui i processi psicologici sono immersi. In riferimento ad esempio a tutti i contesti scolastici ed educativi, dove è progressivamente riconosciuta l'importanza della figura professionale psicologica, l'insegnamento della didattica e pedagogia speciale offre le conoscenze teorico-metodologiche per la valorizzazione e l'implementazione dei processi di inclusione, di analisi dei bisogni individuali e di promozione dei processi di benessere, potendo contare sull'evidenza scientifica che mostra lo stretto rapporto tra una buona inclusione, dinamiche di integrazione e salute mentale nell'infanzia, nell'adolescenza e nella giovane età adulta. Per ciò che concerne le scienze psichiatriche, negli ultimi anni i progressi nell'ambito delle neuroscienze e l'avanzamento delle conoscenze sulle dimensioni biologiche e psicosociali dei fenomeni psichici hanno modificato le precedenti definizioni della sofferenza psichica e mutato le modalità di approccio alla malattia mentale. In tale nuovo contesto tali discipline si propongono di integrare queste nuove conoscenze in un percorso didattico agile ma al tempo stesso capace di guidare lo studente alla comprensione sia delle dimensioni psicopatologiche che possano manifestarsi nelle situazioni di disagio sociale, che alla comprensione delle patologie psichiatriche secondo il modello bio-psico-sociale, in modo da poter sostenere validamente un soggetto con sofferenza psichica. Il corso offre allo studente la conoscenza di base del mondo della salute mentale e della psichiatria in particolare, con riferimento ai quadri psicopatologici che si possono presentare più frequentemente nel corso dell'attività professionale e ai trattamenti relativi ad essi. Inoltre, in virtù della maggiore flessibilità introdotta dal DM 133/2021, le attività didattiche affini e integrative di approfondimento potranno essere nel tempo adattate alle nuove tendenze rilevanti per la formazione della figura professionale che il corso intende formare.

Altre attività

Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		12	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento		
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		4	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			
Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	20	

Totale Altre attività	44 - 44

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività

Raggruppamento settori

Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	24

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale, fisiologica e psicometria	PSIC-01/A Psicologia generale *PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA (1 anno) - 8 CFU - semestrale* *GENERAL APPLIED PSYCHOLOGY (1 anno) - 8 CFU - semestrale* PSIC-01/B Neuropsicologia e neuroscienze cognitive *PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* PSIC-01/C Psicometria *TEORIA DEI TEST PSICOLOGICI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	32	24	24 - 24
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione *PSICOLOGIA DEI CICLI DI VITA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *PSICOLOGIA SCOLASTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 12
Psicologia sociale e del lavoro	PSIC-03/A Psicologia sociale *PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* PSIC-03/B Psicologia del lavoro e delle organizzazioni *BENESSERE ORGANIZZATIVO E SVILUPPO DELLA PERFOMANCE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	14	14	14 - 14
Psicologia dinamica e clinica	PSIC-04/A Psicologia dinamica *PSICOLOGIA DELLA SALUTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* PSIC-04/B Psicologia clinica *PREVENZIONE, DIAGNOSI ED INTERVENTO IN AMBITO CLINICO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	14	14	14 - 14
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 64 **(minimo da D.M. 48)**			

Totale Attività caratterizzanti	64	64 - 64

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MEDS-11/A Psichiatria *PSICHIATRIA E SALUTE MENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale *PEDAGOGIA SPECIALE E DELL'INCLUSIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 12 **CFU min 12**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini			12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		4	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	20 - 20	
Totale Altre attività		44	44 - 44

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	120 - 120

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: DidatticaProgrammata_LM51 (1).PDF

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: DidatticaProgrammata_LM51_removed.pdf

Matrice di Tuning

Psicologia comportamentale e cognitiva in ambito clinico

Conoscenza e comprensione

Una parte dei corsi che caratterizzano la Laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva permetterà allo studente di acquisire competenze spendibili in varie aree di applicazioni della psicologia. In particolare la presenza di discipline metodologiche, della psicologia cognitiva e comportamentale, e delle discipline psicobiologiche permetterà allo studente di coniugare ricerca psicologica di base con le sue applicazioni in particolare nell'intervento clinico (compatibilmente con le norme vigenti per l'accesso al ruolo di psicologo nel Servizio Sanitario). Allo scopo di garantire una confluenza ottimale della ricerca di base in ambito clinico, ogni corso includerà, per ogni argomento, aspetti teorici e metodologici, discussione della più aggiornata letteratura nazionale e internazionale, esercitazioni di roleplaying (on-line), esercitazioni di laboratorio (on-line). Queste conoscenze si coniugheranno poi con l'acquisizione di competenze specifiche negli ambiti della ricerca e programmazione di interventi in campo clinico, della prevenzione, diagnosi, consulenza, trattamento, abilitazione e riabilitazione psicologica. Per la verifica dell'apprendimento saranno utilizzate prove di autovalutazione in itinere e a fine corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente della Laurea Magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata acquisirà la capacità di progettare piani di azione ispirati alla Psicologia Comportamentale e Cognitiva. In particolare verrà posta l'attenzione sull'acquisizione di competenze legate all'uso di strumenti normalmente utilizzati per l'esame dei processi cognitivi e per lo sviluppo di percorsi di intervento e potenziamento cognitivo in diverse fasce d'età (bambini, giovani, anziani) e l'analisi del loro impatto, andando a costruire una competenza clinica a 360 gradi direttamente spendibile nel mercato del lavoro. In sintesi le competenze spendibili già nei primi anni dopo la laurea magistrale riguardano soprattutto:
1) I processi valutativi, con l'uso degli strumenti fondamentali per la valutazione dei processi cognitivi
2) La conduzione di training cognitivi e la collaborazione in progetti volti a promuovere l'utilizzo delle risorse cognitive ottimali della persona
3) Attività clinica di sostegno abilitazione e riabilitazione della persona.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - PSICHIATRIA E SALUTE MENTALE (cfu 6 - PSI-08 - E22601710) url
Anno di corso 1 - PSICOLOGIA DEI CICLI DI VITA (cfu 6 - PSI-08 - E22601707) url
Anno di corso 1 - PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE (cfu 8 - PSI-08 - E22601706) url
Anno di corso 1 - PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA (cfu 8 - PSI-08 - E22601714) url
Anno di corso 1 - PSICOLOGIA SCOLASTICA (cfu 6 - PSI-08 - E22601712) url
Anno di corso 1 - TEORIA DEI TEST PSICOLOGICI (cfu 8 - PSI-08 - E22601708) url
Anno di corso 1 - TPV INTERNO (cfu 6 - PSI-08 - E22601713) url
Anno di corso 2 - PEDAGOGIA SPECIALE E DELL'INCLUSIONE (cfu 6 - PSI-08 - E22601719) url
Anno di corso 2 - PREVENZIONE, DIAGNOSI ED INTERVENTO IN AMBITO CLINICO (cfu 8 - PSI-08 - E22601716) url
Anno di corso 2 - SCIENZE PSICHIATRICHE (cfu 8 - PSI-08 - E22601727) url
Anno di corso 2 - TPV ESTERNO (cfu 14 - PSI-08 - E22601720) url

Applicazioni della psicologia comportamentale e cognitiva in altri contesti

Conoscenza e comprensione

Lo studente della Laurea Magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata acquisirà la capacità di progettare piani di azione ispirati alla Psicologia Cognitiva in altri contesti, quali ad esempio la scuola, la comunità, l'impresa. La conoscenza del funzionamento dei processi di base studiati dalla psicologia cognitiva (attenzione, memoria, pensiero etc) può infatti offrire importanti contributi per comprendere e risolvere problemi della vita di tutti i giorni.
Allo scopo di garantire una confluenza ottimale della ricerca di base in ambito applicativo di progettazione e implentazione di interventi, ogni corso includerà, per ogni argomento, aspetti teorici e metodologici, discussione della più aggiornata letteratura nazionale e internazionale, esercitazioni di laboratorio online. Queste conoscenze si coniugheranno poi con l'acquisizione di competenze specifiche che permetteranno l'interazione con altre figure professionali. Per la verifica dell'apprendimento saranno utilizzate prove di autovalutazione in itinere e a fine corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente della Laurea Magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata acquisirà la capacità di progettare individualmente o in equipe interdisciplinare piani di azione che tengano conto anche del contributo della Psicologia Comportamentale e Cognitiva. In particolare verrà posta l'attenzione sull'importanza di includere nella rilevazione delle situazioni e nella valutazione degli interventi anche strumenti normalmente implicati per l'esame dei processi cognitivi messi in gioco nei diversi contesti applicativi.
In sintesi le competenze spendibili già nei primi anni dopo la laurea magistrale riguardano soprattutto:
1) I processi valutativi, con l'uso degli strumenti fondamentali per la valutazione dei processi cognitivi
2) La collaborazione in progetti, eventualmente anche promossi da altre discipline, che hanno obiettivi che coinvolgono la qualità della vita della persona
3) il supporto alla persona, sulla base delle teorie e tecniche della psicologia cognitiva e comportamentale, finalizzato alla crescita personale, al raggiungimento di obiettivi, allo sviluppo della performance.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - BENESSERE ORGANIZZATIVO E SVILUPPO DELLA PERFOMANCE (cfu 6 - PSI-08 - E22601709) url
Anno di corso 1 - PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE (cfu 8 - PSI-08 - E22601706) url
Anno di corso 1 - PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA (cfu 8 - PSI-08 - E22601714) url
Anno di corso 1 - TPV INTERNO (cfu 6 - PSI-08 - E22601713) url
Anno di corso 2 - INGLESE AVANZATO (cfu 4 - PSI-08 - E22601717) url
Anno di corso 2 - PEDAGOGIA SPECIALE E DELL'INCLUSIONE (cfu 6 - PSI-08 - E22601719) url
Anno di corso 2 - PREVENZIONE, DIAGNOSI ED INTERVENTO IN AMBITO CLINICO (cfu 8 - PSI-08 - E22601716) url
Anno di corso 2 - PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI (cfu 8 - PSI-08 - E22601718) url
Anno di corso 2 - SCIENZE PSICHIATRICHE (cfu 8 - PSI-08 - E22601727) url
Anno di corso 2 - TPV ESTERNO (cfu 14 - PSI-08 - E22601720) url

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2026	E22601715	**GENERAL APPLIED PSYCHOLOGY** *semestrale*	PSIC-01/A	*Docente di riferimento* Alessia BONAVITA *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PSIC-01/A	72
2		2026	E22601716	**PREVENZIONE, DIAGNOSI ED INTERVENTO IN AMBITO CLINICO** *semestrale*	PSIC-04/B	*Docente di riferimento* Raffaele DE LUCA PICIONE *Professore Ordinario (L. 240/10)*	PSIC-04/A	64
3		2026	E22601710	**PSICHIATRIA E SALUTE MENTALE** *semestrale*	MEDS-11/A	Luca STEARDO *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	MEDS-11/A	48
4		2026	E22601707	**PSICOLOGIA DEI CICLI DI VITA** *semestrale*	PSIC-02/A	*Docente di riferimento* Fabrizio STASOLLA *Professore Associato (L. 240/10)*	PSIC-02/A	48
5		2026	E22601726	**PSICOLOGIA DELLA DISABILITÀ E DELLA RIABILITAZIONE** *semestrale*	PSIC-02/A	Elena IANNOTTI		64
6		2026	E22601728	**PSICOLOGIA DELLE DIPENDENZE** *semestrale*	PSIC-04/B	*Docente di riferimento* Giovanni TAGLIAFERRO *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	PSIC-04/B	64
7		2026	E22601725	**PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI** *semestrale*	PSIC-01/A	*Docente di riferimento* Barbara PIZZINI *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PSIC-01/A	64
8		2026	E22601718	**PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI** *semestrale*	PSIC-03/A	*Docente di riferimento* Maria CUSANO *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	PSIC-03/A	64
9		2026	E22601706	**PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE** *semestrale*	PSIC-01/B	*Docente di riferimento* Leonarda Anna VINCI *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	PSIC-01/B	64

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
10		2026	E22601724	**PSICOLOGIA FORENSE CANONICA** *semestrale*	GIUR-07/A	Paolo PALUMBO *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-07/A	64
11		2026	E22601714	**PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA** *semestrale*	PSIC-01/A	*Docente di riferimento* Alessia BONAVITA *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PSIC-01/A	72
12		2026	E22601723	**PSICOPATOLOGIA** *semestrale*	MEDS-11/A	Vincenzo GIALLONARDO		64
13		2026	E22601729	**PSICOSOMATICA** *semestrale*	PSIC-04/B	Alessandro GERMANI *Professore Associato (L. 240/10)*	PSIC-04/B	64
14		2026	E22601727	**SCIENZE PSICHIATRICHE** *semestrale*	MEDS-11/A	Luca STEARDO *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	MEDS-11/A	64
15		2026	E22601708	**TEORIA DEI TEST PSICOLOGICI** *semestrale*	PSIC-01/C	Elisabetta RICCIARDI *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	PSIC-01/C	64
16		2026	E22601713	**TPV INTERNO** *semestrale*	0	*Docente di riferimento* Fabrizio STASOLLA *Professore Associato (L. 240/10)*	PSIC-02/A	48

Ore totali di didattica assistita: 992

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	PSIC-01/A	Anno di corso 1	GENERAL APPLIED PSYCHOLOGY link	BONAVITA ALESSIA	RD	8	72	✔
2.	MEDS-11/A	Anno di corso 1	PSICHIATRIA E SALUTE MENTALE link	STEARDO LUCA	ID	6	48	
3.	PSIC-02/A	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEI CICLI DI VITA link	STASOLLA FABRIZIO	PA	6	48	✔
4.	PSIC-01/B	Anno di corso 1	PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE link	VINCI LEONARDA ANNA	ID	8	64	✔

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
5.	PSIC-01/A	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA link	BONAVITA ALESSIA	RD	8	72	✔
6.	PSIC-01/C	Anno di corso 1	TEORIA DEI TEST PSICOLOGICI link	RICCIARDI ELISABETTA	ID	8	64	
7.	0	Anno di corso 1	TPV INTERNO link	STASOLLA FABRIZIO	PA	6	48	
8.	PSIC-04/B	Anno di corso 2	PREVENZIONE, DIAGNOSI ED INTERVENTO IN AMBITO CLINICO link	DE LUCA PICIONE RAFFAELE	PO	8	64	
9.	0	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			12		
10.	PSIC-02/A	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLA DISABILITÀ E DELLA RIABILITAZIONE link	IANNOTTI ELENA		8	64	
11.	PSIC-04/B	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLE DIPENDENZE link	TAGLIAFERRO GIOVANNI	ID	8	64	✔
12.	PSIC-01/A	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI link	PIZZINI BARBARA	RD	8	64	✔
13.	PSIC-03/A	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI link	CUSANO MARIA	ID	8	64	✔
14.	GIUR-07/A	Anno di corso 2	PSICOLOGIA FORENSE CANONICA link	PALUMBO PAOLO	PA	8	64	
15.	MEDS-11/A	Anno di corso 2	PSICOPATOLOGIA link	GIALLONARDO VINCENZO		8	64	
16.	PSIC-04/B	Anno di corso 2	PSICOSOMATICA link	GERMANI ALESSANDRO	PA	8	64	
17.	MEDS-11/A	Anno di corso 2	SCIENZE PSICHIATRICHE link	STEARDO LUCA	ID	8	64	
18.	0	Anno di corso 2	TPV ESTERNO link			14		

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/calendario-lezioni/
Calendario degli esami di profitto	http://www.unifortunato.eu/servizi/calendario-esami/
Calendario sessioni della Prova finale	https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/sedute-di-laurea/
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: Aule

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: Laboratori e aule informatiche

Sale Studio

Pdf inserito: Sale studio

Biblioteche

Pdf inserito: Biblioteche

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: LM51_UnifortunatOrienta2026_27 (3).pdf

Tutorato

Link inserito: http://www.unifortunato.eu/servizi/orientamento-in-itinere/ - https://www.unifortunato.eu/public/Reg...

Pdf inserito: Regolamento-tutor-DP-1-GENNNAIO-2025-1.pdf

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2017/04/REGOLAMENTO-DEI-TIROCINI-1.pdf

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: http://www.unifortunato.eu/servizi/orientamento-in-uscita/

Eventuali altre iniziative

Link inserito: https://www.unifortunato.eu/job-academy/

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

L'Università promuove e incoraggia la mobilità internazionale degli studenti tramite l'operato dell'Ufficio Relazioni Internazionali (pagina web dedicata: https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/ufficio-relazioni-internazionali/) e della Commissione Erasmus e Attività Internazionali (pagina web dedicata: https://www.unifortunato.eu/servizistudenti/erasmus-plus/). L'Università dispone al suo interno di una figura di Digital Officer (DO) per l'attuazione della European Student Card Initiative.
Presso l'Università è attivo il progetto di mobilità Mobility Project for Higher Education Students and Staff (il Progetto). Nel contesto del progetto, sono offerti quattro tipi di mobilità, due dei quali specificamente rivolti agli studenti:
1. Mobilità degli studenti per studio (Student mobility for studies)
2. Mobilità degli studenti per tirocinio (Staff mobility for traineeships).
Con riferimento alla Call 2023 del Programma, l'Ateneo ha inoltre richiesto ed ottenuto un finanziamento per un ulteriore progetto di mobilità,

denominato Blended Intensive Programme (programma intensivo misto, o BIP). Ai fini dell'attuazione del BIP, l'Ateneo ha individuato tramite bando un docente che svolgerà il ruolo di coordinatore di un consorzio di Università straniere, che realizzerà il BIP nel corso dell'a.a. 2024/2025. Il programma – dal titolo "Talking Sustainability" - è caratterizzato da un'impronta marcatamente interdisciplinare, anche al fine di favorire la più ampia partecipazione possibile alle attività del BIP di docenti afferenti a diversi Corsi di Laurea dell'Ateneo.

Con riferimento alla Call 2024, l'Agenzia Nazionale Erasmus+/INDIRE ha approvato la candidatura presentata dall'Ateneo per ATTRIBUZIONE FONDI AZIONE CHIAVE 1 (KA131) – CALL 2024 – Progetto n. 2024-1-IT02-KA131-HED-000221020. I finanziamenti assegnati al Progetto, della durata di 26 mesi (dal 1/06/2024 al 31/07/2026) riguardano mobilità degli studenti per studio, mobilità degli studenti per tirocinio, mobilitò dello staff per docenza e mobilità dello staff per formazione. I finanziamenti assegnati al Progetto, della durata di 26 mesi (dal 1/06/2024 al 31/07/2026), riguardano mobilità degli studenti per studio, mobilità degli studenti per tirocinio, mobilità dello staff per docenza e mobilità dello staff per formazione' nonché ulteriori fondi per l'attivazione di Blended Intensive Programme (BIP).

L'Ufficio Relazioni Internazionali è la struttura dell'università che fornisce servizi per l'internazionalizzazione, inclusi accordi internazionali per l'insegnamento e la ricerca, i programmi nazionali e la mobilità internazionale. L'opportunità di acquisire esperienza in ambienti internazionali diventa sempre più importante per i giovani. Questo è il punto chiave per trovare posti di lavoro in attività tecniche e scientifiche, ma anche in ogni altro campo. All'estero lo studente acquisisce nuove competenze e migliora la sua personalità. Questo ufficio offre supporto agli studenti della nostra Università che desiderano intraprendere un periodo di studio presso un'università straniera (in uscita) e studenti stranieri che desiderano trascorrere un periodo di studio presso l'Università Giustino Fortunato (incoming). Il nostro servizio è anche responsabile per promuovere l'internazionalizzazione nello studio e nell'insegnamento. Offriamo, tra l'altro, consulenza e supporto per la partecipazione a corsi di laurea congiunti e 'doppia laurea'.

Attraverso il link di seguito riportato si accede all'elenco, costantemente aggiornato, delle Università straniere con cui l'Ateneo è convenzionato per favorire le esperienze di studio internazionali.

Link inserito: http://www.unifortunato.eu/servizi/relazioni-internazionali/erasmus/

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Albania	University of Vlora		05/07/2021	solo italiano
2	Colombia	Universidad La Gran Colombia		17/11/2021	solo italiano
3	Polonia	HUMANISTYCZNO-EKONOMICZNA W LODZI		06/04/2024	solo italiano
4	Portogallo	Università UMA de Madeira		26/12/2022	solo italiano
5	Slovenia	UniverzanaPrimorskem Università del Litorale (UP) - University of Primorska		22/03/2023	solo italiano
6	Spagna	UNIVERSIDAD DE DEUSTO		26/10/2022	solo italiano
7	Spagna	Universidad Europea Miguel de Cervantes S.A.		03/01/2023	solo italiano
8	Spagna	Universidad Internacional Isabel I de Castilla Sa		03/01/2023	solo italiano
9	Spagna	Universidad Nacional de Education a Distancia, Madrid (UNED)		03/11/2022	solo italiano
10	Spagna	Universidad a Distancia de Madrid (UDIMA)		30/03/2022	solo italiano
11	Spagna	Universidad de Salamanca		22/12/2022	solo italiano
12	Spagna	Universidad del Atlántico Medio		26/12/2022	solo italiano
13	Spagna	Università di Jaén		09/06/2021	solo italiano
14	Turchia	Istanbul Aydin Universitesi Vakfi		27/12/2022	solo italiano
15	Turchia	YILDIZ TECHNICAL UNIVERSITY		23/03/2023	solo italiano

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Link inserito: https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/opinioni-studenti/

Pdf inserito: OPIS_LM51_24_25_integrazione dati Almalaurea.pdf

Opinioni dei laureati

Link inserito: https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/almalaurea/

Pdf inserito: Opinioni laureati LM-51_Almalaurea.pdf

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito: https://www.unifortunato.eu/ateneo/ateneo-in-cifre/

Pdf inserito: Dati di ingresso, di percorso e di uscita_2025-2026.pdf

Efficacia Esterna

Link inserito: https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/opinioni-studenti/

Pdf inserito: sua_LM-51.pdf

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso di studio ha attivato un sistema di rilevamento delle opinioni di enti e aziende che hanno ospitato studenti per i tirocini ma allo stato non si sono concluse le relative operazioni. Appare significativo che le aziende convenzionate con l'Ateneo ai fini dello svolgimento di stage / tirocinio si rendano disponibili ad ospitare gli studenti e i laureandi del corso di studio.

Link inserito: http://

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

ORGANI DI ATENEO - https://www.unifortunato.eu/ateneo/organi-di-ateneo/
Sono Organi di governo :
il Consiglio di Amministrazione
il Presidente del Consiglio di Amministrazione
il Rettore
il Senato Accademico
il Direttore Amministrativo
Sono Organi accademici:

i Consigli di Facoltà
i Presidi
i Consigli di Corsi di Studi
il Coordinatore del consiglio del Corso di studi
i Dipartimenti
il Consiglio di Dipartimento
il Direttore di Dipartimento
Sono Organi di vigilanza e controllo:

Il Nucleo di Valutazione
Il Collegio dei Revisori dei Conti
il Collegio di disciplina
la Commissione di valutazione dei docenti e dei ricercatori alla stregua dell'art. 6 della legge 240/2010
A livello di Ateneo, oltre alle altre figure istituzionali (il Rettore, il Consiglio di facoltà, il Senato Accademico), sono preposti alla qualità della didattica, della ricerca e terza missione, nonchè alla pianificazione e valutazione dei processi i seguenti principali interlocutori di riferimento:

il Presidio della Qualità di Ateneo
il Nucleo di Valutazione di Ateneo
il Delegato del Rettore alla didattica
il Delegato del Rettore alla ricerca
il Delegato del Rettore alla terza missione
le Commissioni paritetiche docenti-studenti
la Commissione di valutazione della qualità della didattica
la Commissione di Ateneo per la ricerca
la Commissione per le attività di terza missione
la Commissione Orientamento, Placement e Public Engagement
la Commissione Erasmus
Nelle singole strutture di didattica e di ricerca, terza missione, orientamento, placement e public engagement, Erasmus e attività internazionali, altri servizi agli studenti sono preposti:

– per la Didattica e Orientamento:
i Responsabili dei Corsi di studio
i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio (uno per ciascun corso di studio)
il Delegato del Rettore alla didattica
la Commissione didattica di Ateneo
il Delegato del Rettore all'Orientamento, Placement e Public Engagement
la Commissione Orientamento, Placement e Public Engagement
il Referente Commissione Erasmus e attività internazionali
la Commissione studenti stranieri
la Commissione Diversamente abili – DSA
la Commissione valutazione carriere
la Commissione paritetica Docenti – Studenti

– per la Ricerca:
il Delegato del Rettore alla Ricerca
la Commissione ricerca di Ateneo
un responsabile della ricerca in ogni Gruppo di AQ
Referente Commissione Erasmus e attività internazionali
la Commissione Erasmus e attività internazionali

– per la Terza Missione
il Delegato del Rettore alla terza missione
la Commissione terza missione di Ateneo
il Delegato del Rettore all'Orientamento, Placement e Public Engagement
Il sistema AQ nelle varie articolazioni è supportato da un ufficio amministrativo e dallo staff della direzione amministrativa.

Pdf inserito: piano-strategico-2025-27.pdf

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Per consentire un miglior funzionamento del sistema di AQ nelle diverse strutture è prevista un'articolazione in:
a) Un Responsabile dei Corsi di studio che presiede il Consiglio di CdS e anche il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS (Gruppo AQ CdS). Il Responsabile assicura il collegamento tra PQA e strutture periferiche (Facoltà, Corso di Studio, Commissione Paritetica Docenti-Studenti); monitora l'andamento del CdS e fornisce supporto e consulenza nell'ambito della didattica.
b) Il Gruppo di gestione AQ, che organizza il processo periodico di verifica dell'adeguatezza e dell'efficacia della gestione del CdS e delle attività di AQ; supporta la compilazione della SUA-CdS; successivamente all'analisi dei dati disponibili e alle verifiche necessarie, redige mensilmente il monitoraggio della didattica, annualmente la Scheda di monitoraggio e il riesame annuale del Sistema AQ di Cds e un documento di analisi dei risultati delle opinioni degli studenti; predispone, dopo aver condotto le analisi necessarie, il Rapporto di riesame ciclico, con cadenza quinquennale o in caso di modifiche dell'ordinamento didattico nonché su esplicita richiesta del NdV o in prospettiva della verifica di accreditamento periodico.
c) Nel sistema AQ della formazione si inseriscono le attività della Commissione Paritetica-Docenti Studenti che, istituita presso la Facoltà, ha il compito di:
- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica; nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa;
- formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS;
- redigere una relazione annuale da inviare al PQA e al NdV e agli OOAA e agli OOGG. Gruppo AQ del Cds:
- verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di studi;
- verificare e individuare gli obiettivi dell'impianto generale del Corso di Studi con cadenza pluriennale.
Il monitoraggio del Corso di Studio viene condotto sotto la guida del docente Responsabile del CdS che sovraintende alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale e del riesame ciclico, e lo sottopone al Consiglio di CdS che ne assume la responsabilità. All'attività del Gruppo AQ del CdS e del Consiglio di Cds partecipa una rappresentanza studentesca.

Pdf inserito: Sistema AQ CDS - LM-51

Riesame annuale

Il Gruppo di gestione AQ del Cds verifica e valuta gli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di studi; verifica e individua gli obiettivi dell'impianto generale del corso di studi con cadenza pluriennale. Il monitoraggio del Corso di Studio viene condotto sotto la guida del docente Responsabile del CdS che sovraintende alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale e del riesame ciclico, e lo sottopone al Consiglio di CdS che ne assume la responsabilità. All'attività del Gruppo AQ Cds partecipa una rappresentanza studentesca.

Il riesame annuale del CdS è composto da un documento composto da due sezioni che richiedono una diversa prospettiva di analisi: la prima sezione, resa pubblica nella banca dati SUA-Cds (sezione Monitoraggio annuale: indicatori), coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto attraverso un breve commento alla Scheda degli indicatori calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività, internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati, indicatori specifici per atenei telematici (SMA). La seconda sezione del documento contiene le azioni migliorative da intraprendere con riferimento ad indicatori critici evidenziati, una ulteriore analisi su insegnamenti ed azioni di miglioramento ed eventuali criticità non risolvibili a livello di corso di studio.

Il documento del riesame ciclico è articolato come autovalutazione sullo stato dei requisiti di qualità previsti dai documenti ANVUR sul Sistema di Autovalutazione Valutazione e Accreditamento e, rispetto alla Scheda di Monitoraggio annuale, ha un formato più flessibile ed è generalmente più esteso e dettagliato. Nei riesami il CdS (tenendo in debito conto della diversa prospettiva tra l'annuale e il ciclico), oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

La Scheda di Monitoraggio Annuale viene redatta tenendo conto delle tempistiche di rilascio degli indicatori ANVUR entro i termini fissai dalle linee guida del PQA (da settembre a dicembre).
Il Rapporto di Riesame ciclico viene redatto con cadenza quinquennale entro i termini fissati dalle linee guida del PQA (da settembre a dicembre), benchè esso osservi ulteriori cadenze dovute a modifiche di RAD, richieste del NdV, fasi di accreditamento periodico.

Documenti di Assicurazione della Qualità